

RELAZIONE MORALE ASSEMBLEA SOCI 3 MARZO 2024

Cari alpini, alpine, amici e amiche della Sezione di Milano, ringrazio il socio Lugi Boffi, Presidente emerito sezionale, per aver accettato la proposta di presiedere la nostra assemblea, ringrazio anche il Leone XIII che volentieri ci ospita in questa e altre occasioni e naturalmente chi si impegnato per riservare ed allestire la sala.

Quella che mi appresto a leggere è una relazione morale che contiene riferimenti alle numerose ed importanti attività svolte nell'anno trascorso, ma vuole trasmettervi una prospettiva sulle attività e gli impegni che ci attendono.

Rivolgo a voi tutti il ringraziamento per essere presenti a questo importante momento associativo che vede il rinnovo di parte del consiglio e l'elezione del Presidente Sezionale.

In questi ultimi anni abbiamo visto l'ingresso in consiglio di nuovi soci che si sono voluti impegnare in questo incarico, ma abbiamo necessità di un ulteriore ricambio anche in altri ruoli come, ad esempio, nella direzione del periodico sezionale, necessità non più posticipabile e naturalmente in segreteria.

Estendo il mio pensiero e il mio saluto anche a coloro che avrebbero voluto esserci, ma per motivi di salute non possono essere qua con noi e come primo atto di questa Assemblea voglio fare memoria e ricordare i cari amici e soci che hanno posato lo zaino a terra nel corso dello scorso anno.

Alziamoci in piedi per ricordarli e rendere loro onore; sono e saranno sempre con noi.

GRUPPO	COGNOME	NOME	
ABBIATEGRASSO	CRESPI	FRANCO	AGGREGATO
ABBIATEGRASSO	CERRI	GIUSEPPE	AGGREGATO
ARESE	CRAPPELLA	GIORGIO	AGGREGATO
BOLLATE	OLIVA	GIANCARLO	ALPINO
BOLLATE	BRIOSCHI	GIAMPAOLO	AGGREGATO
BOLLATE	OPIZZI	PIETRO	ALPINO
BRESSO	DONZELLI	GIUSEPPE	ALPINO
BRESSO	MONETA	GIUSEPPE	ALPINO
BRESSO	NALIN	AGOSTINO	ALPINO
BRUGHERIO	SCOTTI	COSTANTINO	ALPINO
BUSTO GAROLFO	SARTORELLI	ALESSANDRO	ALPINO
BUSTO GAROLFO	CAPELLI	GIOVANNI	ALPINO
CAVENAGO BRIANZA	BARTESELLI	ADRIANO	ALPINO
CAVENAGO BRIANZA	SESANA	VLADIMIRO	AGGREGATO

CAVENAGO BRIANZA	PIROLA	GIOVANNI	ALPINO
CESANO MADERNO	BETTI	PAOLO	ALPINO
CESANO MADERNO	LORINI	LUIGI	ALPINO
CINISELLO BALSAMO	PERINI	GIULIANO	ALPINO
CINISELLO BALSAMO	AZZOLA	PIETRO	ALPINO
CINISELLO BALSAMO	CREMASCOLI	FRANCO	ALPINO
CINISELLO BALSAMO	FOSSATI	CARLO	ALPINO
CINISELLO BALSAMO	CONTI	GIOVANNI	ALPINO
CINISELLO BALSAMO	PENA	GIUSEPPE	AGGREGATO
CINISELLO BALSAMO	VIGANO'	MARCO	ALPINO
CORSICO	MAZZOTTI	GIORGIO	ALPINO
CORSICO	ALBERTI	GIANFRANCO	ALPINO
GESSATE	SCARAMUZZA	GIOVANNI	ALPINO
GIUSSANO	FOLCIO	GIUSEPPE	ALPINO
LAINATE	VICINI	AURELIO	ALPINO
LIMBIATE	GELOSI	ALBERTO	AGGREGATO
LIMBIATE	GOVERNO	OTTORINO	ALPINO
LIMBIATE	ZUCCHIATTI	MARIO	ALPINO
LIMBIATE	PAGANI	GIUSEPPE	ALPINO
LIMITO/P/S	RIVA	CARLO	ALPINO
LIMITO/P/S	DOSSENA	ALDO	AGGREGATO
LIMITO/P/S	BERGAMI	ADRIANO	AMICO ALPINI
LODI	TIRELLI	BRUNO	ALPINO
MELZO	GIUPPONI	FRANCESCO	ALPINO
MI CENTRO	GELLERA	GIUSEPPE	ALPINO
MI CRESCENZAGO	SCLOZA	ROBERTO	ALPINO
MI LORENTEGGIO	VALLI	FULVIO	ALPINO
MI SEZIONE	COMOLLI	PIERCARLO	ALPINO
MI SEZIONE	GHIRINGHELLI	RODOLFO	ALPINO
MI SEZIONE	MARI	RENATO	ALPINO
MI SEZIONE	INTROZZI	MASSIMO	ALPINO
RHO	DONATI	ERNESTO	ALPINO

VIGEVANO MORTARA	ANTONIETTI	SERGIO	ALPINO
VIMERCATE	SCACCABAROZZI	FAUSTO	AGGREGATO
VIMERCATE	CITTERIO	CARLO	AGGREGATO

Dopo il ricordo di questi numerosi amici che ci hanno lasciato e scusandomi se qualcuno fosse sfuggito, ricordo che la comunicazione ufficiale va effettuata alla gestione soci della segreteria sezionale.

Come nel nostro modo di essere dopo aver fatto “memoria” dobbiamo essere capaci di fare festa e quindi veniamo alla consegna di alcuni importanti riconoscimenti ed attestati.

Iniziamo con la consegna, a coloro che hanno compiuto 50 anni di iscrizione all’Associazione, della medaglia che rappresenta il nostro ringraziamento per la loro costante presenza e l’attaccamento all’Associazione.

Chiamo quindi i soci:

BOSSI	FRANCO	Sezione
BARALDI	GIOVANNI	Mi Crescenzenago
RE	GIORGIO	Abbiategrosso
TONANI	GIUSEPPE	Cinisello Balsamo
BONFANTI	TARCISIO	Giussano
SALA	GIUSEPPE	S Vittore Olona
MARIANI	ROBERTO	Vaprio d'Adda
SPINELLI	MAURIZIO	Vaprio d'Adda
BIONDO	EDO	Mi Centro
PEDERSOLI	VALENTINO	Mi Centro

Consegniamo ora gli attestati ai soci iscritti direttamente alla Sezione che compiono 80 anni nel corso del 2024, i Capigruppo consegneranno a breve lo stesso riconoscimento ai propri soci.

ARRIGONI	ALDO
BONACINA	LUIGI
DE SANTIS	QUIRINO
RATTAGGI	GIANCARLO
NIDASIO	COSTANTINO

Quest'anno, dopo un po' di tempo torniamo a festeggiare anche una nascita ovvero quella di un nuovo Gruppo a cui oggi consegneremo il gagliardetto che rappresenta la bandiera di ogni gruppo.

Vi invito ad accogliere con un applauso la rappresentanza dei nuovi soci del Gruppo di Tribiano che forse sono accompagnati dal sindaco e da alcuni assessori, segno che l'amministrazione ha bene accolto l'iniziativa e riconosce che dove è presente un nostro Gruppo la comunità ha in casa un tesoro di memoria e solidarietà.

(VENGONO LIBERATI I SOCI E GLI AMMINISTRATORI E SI CONTINUA CON I NOSTRI LAVORI)

L'anno appena trascorso ci ha visto fortemente impegnati in numerose attività.

Il nostro Vessillo è stato presente a circa cento cerimonie.

Per questo devo ringraziare tutti i consiglieri sezionali che si sono prestati a trasferte vicine e lontane, i capigruppo e i soci che hanno coperto alcune indisponibilità.

Se avete intenzione di partecipare a una manifestazione, comunicatelo, così facendo, potremmo portare la nostra presenza e soprattutto quella del nostro Vessillo nelle sedi di altri fratelli alpini, ma ricordiamoci dell'unica regola da osservare ovvero che il Vessillo partecipa solo se invitato dalla sezione ospitante.

Nonostante queste numerose presenze del Vessillo a volte abbiamo mancato nella presenza dei nostri gagliardetti agli eventi dei Gruppi della nostra sezione e poco valorizzato importanti cerimonie.

Permangono problemi di sovrapposizioni tra eventi nazionali, sezionali e di gruppo, certo le cerimonie sono sempre tante, ma molte volte questa motivazione è solo una scusa, la causa vera sono le priorità che ognuno di noi vuole dare alle diverse cerimonie e manifestazioni.

Nelle cerimonie che abbiamo organizzato abbiamo potuto contare sulla presenza di importanti ospiti istituzionali, sono invece diminuite le collaborazioni con le truppe alpine.

A Lodi abbiamo avuto gradito ospite, il presidente del Copasir Lorenzo Guerini e alla Messa in Duomo della sottosegretaria Rauti con il comandante delle truppe alpine, della scuola militare e della Brigata Julia.

Degna di nota la nostra presenza alla consegna del Cappello ai nuovi volontari con la presenza di almeno 3 "milanesi".

Ogni anno si arruoleranno 4 blocchi di 250 volontari, non sono tanti, ma potremo agire per "coltivare" gli arruolamenti e soprattutto avvicinarci ai volontari della nostra zona iscrivendoli ai nostri Gruppi, alla nostra Sezione.

MANIFESTAZIONI

Cito rapidamente alcune manifestazioni e cerimonie significative dove siamo stati presenti nel corso dell'anno trascorso.

26 gennaio a Brescia Giornata nazionale della memoria e della solidarietà degli alpini.

Supportato il Capodanno cinese a Milano.

3 febbraio 2023 anniversario della beatificazione di Teresio Olivelli, 4 febbraio consegna c/o il Memoriale della Shoah delle medaglie d'onore agli IMI e in particolar modo ai familiari di Giuseppe Novello presenza che ha favorito alla cerimonia del 26 gennaio di quest'anno a Milano

Come dimenticare la nostra Adunata Nazionale, molto bagnata, ma buona e compatta presenza della nostra sezione che ha ricevuto il plauso per come ha sfilato, senza lasciare troppi spazi e con un nostro striscione "Quando l'emergenza chiama, la famiglia alpina risponde presente" molto apprezzato e portato ad esempio in una terra che ha conosciuto il terremoto e ricorda costantemente il contributo offerto dagli alpini.

Lo striscione nasceva dallo spunto dell'alpino Francesco Giupponi che con questa assemblea termina il mandato da vicepresidente, non è purtroppo rileggibile, ma anche dal Paradiso di Cantore sono convinto che continuerà a vegliarci.

In occasione della ns Festa di Primavera a Parco Sempione, abbiamo partecipato con piacere alla Festa di corpo del Nizza Cavalleria, presente nella città di Milano per l'iniziativa "Strade Sicure" e scortato la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense nelle vie della città.

Ricordato a giugno Monsignor Antonietti a Ponte Selva e l'8 luglio la nascita dell'Associazione in Galleria Vittorio Emanuele.

Salutato il colonnello Cigolini, originario della terra di Novello che lasciava il comando del nostro 5°Alpini.

Consegnato a studenti dell'Università Cattolica le borse di Studio in ricordo dell'amico Beppe Parazzini.

Partecipato all'inaugurazione del primo santuario dedicato agli Alpini in Calabria.

Ricordato, pacatamente, il 95° anniversario della nascita della nostra Sezione.

Mantenuto aperto, alternandoci su turni ben organizzati, il Sacratio dei Caduti Milanesi.

Addolcito il Natale delle popolazioni Ucraine.

Non ci siamo dimenticati delle nuove generazioni organizzando in collaborazione con la Sezione di Lecco i validissimi Campi Scuola per ragazzi e ragazze, cercando di accogliere tutti anche chi è meno abile di altri.

Continueremo a farli e cercheremo anche di fare qualcosa in più.

Quest'anno un campo si svolgerà a Missaglia, nel territorio di un nostro gruppo, avremo bisogno di maggior supporto, vi aspetto numerosi.

Abbiamo inoltre naturalmente partecipato a numerosissime manifestazioni di carattere nazionale.

RADUNO RAGGRUPPAMENTO

La manifestazione che maggiormente ci ha visto impegnati e che per rilevanza è seconda solo all'Adunata Nazionale è stato il Raduno del II Raggruppamento a Lodi.

Un grande successo!!!!

Numerosi sono stati i riconoscimenti ricevuti dagli alpini presenti e dai rappresentati della nostra sede nazionale.

Forse non si aspettavano che una città di pianura potesse accogliere così calorosamente gli alpini.

La popolazione ha partecipato attivamente e in modo numeroso alle nostre iniziative.

Un grande grazie va dato al Gruppo di Lodi, ai suoi soci e al suo Capogruppo Zaverio Farina.

Gli amici, come Marco Manzoni, non hanno fatto mancare il loro supporto e contributo insieme ai consiglieri Giupponi, Bignami, Faccioli e a tutto il comitato organizzatore presieduto da Luigi Boffi.

Ma tutto questo non sarebbe stato possibile se non ci fosse stato l'impegno dell'intera Sezione.

La presenza costante in città della nostra Protezione Civile capitanata da Marco Brach ha contribuito ad avvicinarci ai cittadini.

Grazie anche a chi, chiamato sul finale, ha dato un importante contributo organizzativo (Flavio Tresoldi, Luigi De Finis, Marco Boccellini ad esempio) e tutti gli alpini e amici che hanno presidiato i parcheggi e il percorso e il nostro buon Elco con il servizio d'ordine.

Se dovessimo organizzare una cerimonia simile a breve sapremmo anche fare meglio, ma al momento accontentiamoci e continuiamo ad esserne orgogliosi.

Ritengo doveroso ringraziare tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita di tutti questi eventi e che non posso citare a uno a uno perché sono tantissimi.

Un grande Grazie, facciamoci tutti un applauso.

ATTIVITÀ

Anche nel 2023 grazie all'impegno di alcuni, anzi molti soci siamo riusciti a mantenere vive le nostre attività.

La comunicazione con la pubblicazione del giornale "Veci e Bocca" con "Notizie dal Fronte", con il sito Sezionale e con i Social, oltre a fare bene dobbiamo comunicare bene, ma come ho detto in apertura serve una persona di buona volontà e capacità che affianchi Gianni per poterlo sostituire entro l'anno.

I già citati Campi Scuola che ci permettono di trasmettere alle nuove generazioni i nostri valori.

La protezione Civile che ha visto l'avvicendamento del coordinatore. Giovanni Benzi a cui rivolgo pubblicamente le mie congratulazioni perché è stato "promosso" vicecoordinatore di Protezione Civile del II Raggruppamento e spero che possa diventare a breve il coordinatore Regionale di Protezione Civile Alpina della Lombardia.

L'instancabile Marco Brach ha preso il suo posto e con l'aiuto di alcuni collaboratori sta lavorando per meglio strutturare dal punto di vista organizzativo la nostra Unità che conta più di 200 volontari di cui oltre 130 attivi nel 2023.

Abbiamo necessità di fare investimenti in nuove attrezzature e mezzi e avere tutti i volontari formati e idonei dal punto di vista sanitario aspetto non più trascurabile.

I cambiamenti non sono semplici e si può anche sbagliare, ma se parliamo tra noi tutto si può risolvere e migliorare.

CORI

È stato un anno ricco di concerti ed altri impegni, ma la più bella soddisfazione è stata quella di ascoltarli alla messa e al concerto effettuato a Lodi, un grazie particolare al Coro di Gessate per l'impegno profuso per il Raduno di raggruppamento.

Quest'anno segnalo il compleanno del coro sezionale, sono 75 anni, un bel traguardo che il nuovo presidente Carlo Rosa, dovrà gestire al meglio.

Fanfane anche loro oltre ai consueti numerosi impegni ci hanno accompagnato nel lungo percorso del Raduno di Raggruppamento, le nostre fanfare sono sempre più apprezzate, grazie.

Servizio d'ordine, è unico per numeri ed efficienza nel panorama alpino. Grazie ai volontari ed a Elco che sbraita spesso, ma poi aiuta tutti quanti chiedono supporto.

Le iniziative di raccolta fondi che in alcune occasioni ci permettono di fare interventi a favore di chi ha bisogno e in altre di poter sostenere le nostre casse e fare investimenti così come le feste di Primavera e Autunno, grazie a chi le sostiene e le organizza.

Purtroppo, le norme diventano sempre più restrittive e servono attrezzature certificate di cui oggi non disponiamo.

Per la raccolta di Pasqua vi chiedo un particolare impegno, vogliamo realizzare una struttura concreta e soprattutto intitolarla ad un caro amico che non c'è più, non potete mancare.

Ricordo anche il Banco alimentare e le prime timide presenze al Banco Farmaceutico, iniziativa che cercheremo di meglio incentivare il prossimo anno.

VITA SOCIALE

Nonostante, post pandemia, la vita sia completamente ripartita, come molte altre associazioni continuiamo a soffrire una diminuzione delle presenze.

Se aggiungiamo che l'età avanza e che i più giovani sono sempre più impegnati su altri fronti, sembra difficile mantenere viva la presenza nelle nostre sedi.

Ma non è così ovunque.

Le sedi sono i luoghi per ragionare e organizzare le attività non il posto per litigare.

La litigiosità cerca sempre di entrare, forse più che in passato. Teniamola fuori e accogliamo tutti con un grande sorriso.

Seguiamo gli insegnamenti dei nostri veci e cerchiamo di organizzare momenti di incontro aperti a soci e non soci, prendiamo spunto da chi riesce a farlo.

La gente ci vuole bene e ci ammira, stiamo vicini alla gente.

DOMANI ASSOCIATIVO

Abbiamo davanti due tipi di scelta: stare fermi e attendere oppure muoverci.

Se siamo fermi saremmo costretti a chiudere a breve alcuni nostri gruppi che si troveranno ad avere un numero di soci inferiori a quello previsto dai nostri regolamenti e soprattutto la forza per continuare con le attività.

È una libera scelta, ma se si è parte e si crede in questa Associazione la scelta giusta è quella di muoverci.

Negli ultimi 10 anni l'ANA ha perso 50.000 soci alpini su 320.000 e gli amici non hanno compensato questa diminuzione.

La nostra sezione ne ha persi più di 250, ma il numero sarebbe molto più grande se non ci fossimo attivati per risvegliare i dormienti e creare nuovi Gruppi.

Come non ricordare la figura di Benito Tinti, persona semplice, umile, ma che non ha avuto timore di provare dove altri dicevano che non era possibile perché non ci erano riusciti, la sua perseveranza è stata premiata.

Certo ci è mancato nell'accudire successivamente gli ultimi gruppi nati, ma in molti casi abbiamo visto la presenza di soci determinati come lui che si impegnano giornalmente per la vita e la crescita del gruppo.

Questo impegno non è del solo Presidente, dei consiglieri o dei capigruppo. Deve essere un impegno personale di ogni singolo socio. Ognuno deve adoperarsi per trovare un nuovo alpino da portare o riportare in baita.

La città di Milano rappresenta senza ombra di dubbio il bacino potenziale più grande, ma molte opportunità ci sono anche in provincia in città dove il rapporto soci/abitanti è molto basso.

Come non ricordare che ci sono almeno 10 comuni con una popolazione tra i 20 e i 30.000 abitanti dove non c'è un nostro Gruppo. Il comune di Tribiano dove è nato il nuovo gruppo ne ha meno di 4.000.

E a chi mi risponde che, se non hanno voluto iscriversi sino ad oggi è perché non hanno interesse, dico di essere estremamente felice di avere in segreteria il supporto di Demetrio Panzeri, si è iscritto, una volta andato in pensione perché portato per mano da un alpino, suo compagno di scuola. Oggi non potremmo fare a meno di lui e di tanti altri che come lui si sono aggiunti "in corsa" alle nostre file.

Anche la consegna del gagliardetto al nuovo Gruppo di Tribiano testimonia che questo è possibile, ma Dario Bignami si è dovuto impegnare per diversi mesi se non per anni per arrivare a questo risultato.

Milano continuerà nel frattempo a tenere alto il tema del ripristino della leva, sappiamo che non la pensano così le diverse forze politiche e gli stessi militari indirizzati verso la costituzione di una riserva, ma cosa ne pensa la gente?

Io vedo tanti cittadini legati da sincero affetto e ammirazione per gli alpini che stanno perdendo la fiducia in molte istituzioni, forse se gli ascoltassero di più e anche su questo tema qualcuno in più andrebbe a votare, guardate gli ultimi dati sull'affluenza ai seggi, parlano da soli.

La nostra sezione compirà 100 anni nel 2028, mi piacerebbe che ci arrivassimo con lo stesso numero di Gruppi e di soci.

Credo sinceramente in questa possibilità, ma da solo posso fare poco ho bisogno che tutti mi diale una mano.

CONCLUSIONI

Sicuramente avrò dimenticato di citare o ringraziare qualcuno, non ne abbiate a male non è fatto volutamente.

Purtroppo non ho avuto il tempo libero necessario per curare questa relazione come avrei voluto.

Sono molto soddisfatto di quanto insieme a voi riusciamo tutti i giorni a realizzare, ma tutto ciò assorbe molto impegno e spesso mi viene o devo, intervenire personalmente su situazioni che pensavo potessero essere gestite in autonomia da altri.

La dimostrazione di quanto facciamo è riportata nel Libro Verde, dove risultiamo la terza sezione per importi donati e la settima per ore dedicate al volontariato; il rapporto numero di soci/solidarietà non ha uguali.

So che sto chiedendo molto anche a tutti voi, ma devo aggiungere un'ulteriore richiesta, forse la più importante.

Usate sempre il buon senso, non perdetevi tempo ed energia in inutili discussioni, siate anche umili e pazienti e parlate tra voi ed imparate ad ascoltarvi.

Solo in questa maniera continueremo a fare sempre bene tante belle iniziative.

Ricordate cosa dice una strofa di una nostra canzone: "ma gli Alpini non hanno paura".

Non l'hanno avuta sul Pasubio, sull'Ortigara, sul Grappa, sul Piave a Nikolajewka, mai si sono tirati indietro per difendere la propria Patria, i propri ideali i propri fratelli.

E se loro non hanno avuto paura o, meglio, sono stati capaci di reagire alla paura, vogliamo forse averla noi?

Signore aiutaci ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Grazie di nuovo a tutti

Viva l'Italia, viva gli Alpini, viva la Sezione di Milano.

Valerio Fusar Imperatore